Data di pubblicazione: *21/07/2021*
Nome allegato: *20210714_Determina conferimento incarico RUP_N° 136 e-signed.pdf*
CIG: *883223815F;*
Nome procedura: *Lavori di risanamento conservativo dei prospetti e dei balconi della Sede Provinciale INPS BAT - via Guido Rossa n. 12- Andria (BT)*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/136/2021 del 14/07/2021.

Oggetto: Lavori di «*Risanamento conservativo dei prospetti dei prospetti e dei balconi della Sede Provinciale INPS BAT via Guido Rossa n. 12- Andria (BT)*». Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante "*Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*";

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza*";

VISTO il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTO il "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005;

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;

VISTO l' "*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps*" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 166 del 11 dicembre 2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia con durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 23 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di

quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2021;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto per il triennio 2021÷2023, adottato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «LG»), di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini dell'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che le sopracitate LG n. 3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP ovvero da un Seggio di Gara istituito *ad hoc* oppure, se incardinato nell'organico della Stazione Appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (di seguito, il «TUSL»);

VISTI in particolare, gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l'art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla facoltà di delegare -da parte del Committente dei lavori- talune funzioni ad egli attribuite;

RILEVATO altresì che, in fase di programmazione e di studio di fattibilità tecnico economica, l'importo totale del progetto esecutivo di cui all'oggetto è stato stimato essere inferiore al valore di 1.500.000,00 €;

PRESO ATTO che nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2021 ÷2023 (PTL), è stata inserita la procedura volta all'affidamento dei lavori in oggetto, individuata con il codice n. PTL2021-01-PUG-0003, a valere sul capitolo di spesa 5U2112010/01 per l'esercizio finanziario 2021;

ACCERTATO che il progetto di massima ha evidenziato per l'intervento indicato in oggetto una spesa presunta di circa 476.000,00 €, comprensivo di imprevisti, di oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza contro i rischi interferenziali ed al netto degli oneri fiscali;

VISTA la nota via PEI prot. n° 0980.01/07/2021.0010028U, con la quale lo scrivente ha proposto alla Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica Acquisti (di seguito, la «*DCRSCUA*») di rilasciare formale delega all' esperimento della procedura di scelta del contraente, alla stipula del conseguente contratto nonché alla successiva gestione economica dello stesso in fase esecutiva, in ossequio a quanto contemplato dalla precitata Determinazione commissariale n. 88/2010;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0017.13/07/2021.0057050U, acquisita al prot. n. 0980.13/07/2021.0010478E, il Direttore della DCRSCUA ha delegato lo scrivente Direttore regionale ad esperire la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente in deroga ai limiti di spesa di cui alla precitata Determinazione commissariale n. 88/2010, a stipulare il conseguente contratto di appalto nonché alla successiva gestione economica dello stesso;

RILEVATO che -sulla base di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, del Codice- nell'atto di adozione del programma triennale dei lavori è stato inizialmente individuato quale RUP dell'intervento l'ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento tecnico edilizio regionale;

RILEVATO che le LG n. 3 stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista o Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrati ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 €;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che per i contratti di lavori e per i contratti di Servizi professionali attinenti all'ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifici requisiti;

RITENUTO che il professionista individuato per svolgere le funzioni di RUP nella procedura *de qua* è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

ACCERTATO che l'ing. Nicola Borraccia non ha partecipato sotto alcuna forma alla progettazione dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico/dirigente/funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle LG n. 3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di nomina e funzioni del Responsabile del Procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia,* del Direttore dei lavori;

RILEVATO che -per gli appalti di importo inferiore a 1.000.000,00 €- si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice;

ATTESO che resta fermo il disposto dell'art. 26, comma 7, del Codice in tema di incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione a cura del RUP e l'espletamento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione;

VISTI l'art. 6-*bis* della precitata Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della richiamata Legge n. 190/2012 e l'art. 42, comma 2, del Codice, relativi all'obbligo in capo al RUP di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;

ACQUISITA da parte del designando RUP la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. resa in data 13/04/2021 in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione"*), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-*bis* del Codice;

ATTESO che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici,*

a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione INPS 2021÷2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di A.N.AC. il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG»);

VISTO l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

RITENUTO ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Codice Privacy, di individuare il RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'Istituto e con l'ausilio del personale di supporto;

ACQUISITA la disponibilità da parte dell'ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;

DATO ATTO che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;

DETERMINA

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP dell'intervento indicato in oggetto;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n. 196/2003;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento di acquisire i codici CIG e CUP inerenti alla presente procedura di scelta del contraente;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di riservarsi di attribuire -con successivo separato provvedimento- le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 del TUSL.

Il Direttore Regionale vicario

Dott. Francesco Miscioscia

(Documento firmato in originale)